

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Le fragilità come motori di crescita ed inclusione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: 02 Adulti e terza età in condizioni di disagio

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:
Cooperativa Sociale FORMATALENTI

ENTI DI ACCOGLIENZA SUL PROGETTO:
ASP n. 1 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della provincia di Teramo (5 Operatori Volontari)
Cali Società Cooperativa Sociale arl (5 Operatori Volontari)
Comune di Pineto (5 Operatori Volontari)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 8 scheda progetto

Data la natura differente delle sedi partner di progetto abbiamo identificato obiettivi specifici in linea con le attività promosse dalle singole sedi in modo da avere azioni sinergiche e coerenti con la mission di ogni struttura coinvolta che possiamo schematizzare gli obiettivi specifici dell'intervento proposto complessivamente intesi nel modo che segue:

Obiettivo 1. Favorire l'indipendenza degli anziani attraverso interventi di assistenza personalizzati per consentire alle persone anziane o con limitazioni e disagio di vivere in modo il più possibile autonomo nel proprio contesto di vita

SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Numero di ore dedicate al servizio	
Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA	Nuovo servizio	Dedicare 10 h settimana
Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Residence - Salone Animazione	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani -	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana

1P		
Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE	Nuovo servizio	Dedicare 10 h settimana
Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Comune di Pineto	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana

Obiettivo 2. Potenziare i percorsi riabilitativi promossi dalle sedi di accoglienza per migliorare la quotidianità degli utenti e la partecipazione attiva degli stessi alla comunità.

SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Numero di ore dedicate al potenziamento della gestione dei servizi quotidiani	
Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio	Nuovo servizio	Dedicare 6 h settimana
Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P	Nuovo servizio	Dedicare 6 h settimana
Residence - Salone Animazione	Nuovo servizio	Dedicare 6 h settimana
Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 1P	Nuovo servizio	Dedicare 6 h settimana
Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE	Nuovo servizio	Dedicare 8 h settimana
Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P	Nuovo servizio	Dedicare 6 h settimana

Obiettivo 3. Sostenere la socializzazione degli anziani o con limitazioni e disagio promuovendo momenti di incontro ma anche di utilizzo delle nuove tecnologie

SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Numero di ore dedicate al servizio	
Cooperativa Sociale Cali – Ufficio al Pubblico	Nuovo servizio	Realizzare almeno 6 laboratori nel territorio
Residence - Salone Animazione ASP 1 TERAMO	Nuovo servizio	Realizzare almeno 4 laboratori nel territorio.
Comune di Pineto	Nuovo servizio	Realizzare almeno 6 laboratori nel territorio

Il programma **Innovazione sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio**, a cui afferisce tale progetto, pone al centro le persone più vulnerabili delle nostre comunità che stanno vivendo momenti di disagio a cui dedicare interventi personalizzati e multidisciplinari in modo da favorire un ecosistema sostenibile che li supporti nel superamento delle difficoltà. Il programma

indirizza le sue priorità alle persone fragili delle nostre comunità siano essi minori in difficoltà così come anziani e disabili ma anche giovani NEET e famiglie in stato di bisogno riconoscendo in essi bisogni importanti da affrontare tempestivamente: promuovere autonomie e invecchiamento attivo, contrastare una povertà educativa fra i minori, supportare la socialità e l'inclusione delle persone disabili promuovere azioni culturali che possano favorire la partecipazione attiva di tutti nessuno escluso, per mitigare in entrambi i casi fenomeni di dispersione e marginalizzazione che vanno a ledere in maniera importante le nostre comunità. Welfare e comunità sono le parole chiave su cui ruotano attorno le azioni programmatiche. Parlare di welfare e cultura vuole promuovere azioni multidisciplinari di natura assistenziale e culturale in modo da farli diventare parte integrante dei servizi socio-assistenziali ed educativi che garantiscono ai cittadini le forme di cura e accompagnamento necessarie al superamento di criticità legate alla salute, all'invecchiamento, alle disabilità ma anche strumento che possa favorire la partecipazione attiva e l'integrazione sociale e a tutte le problematiche a cui si associa il riconoscimento di un dovere di tutela sociale.

Il Progetto **Le fragilità come motori di crescita ed inclusione** indirizzato ad adulti e over 65 in situazione di disagio viene realizzato in collaborazione con le sedi di accoglienza ASP Teramo 1 e cooperativa Cali, entrambe attive da anni nella assistenza e sostegno delle popolazioni anziana e degli adulti in stato di bisogno, così come il comune di Pineto che anni fa promuove azioni di assistenza e animazione sociale rivolta alle categorie fragili della comunità anche attraverso la messa in campo di progetti di Servizio Civile. Data la loro esperienza di lunga data saranno dei luoghi dove pilotare in maniera sicura e efficace le azioni previste dal progetto. Il progetto in linea con i bisogni emersi a livello territoriale vuole offrire un ventaglio di opportunità tese a garantire una complessiva crescita della qualità della vita della popolazione anziana presente sul territorio. In tale ottica non solo il bisogno di assistenza ma anche e soprattutto la necessità di promuovere azioni che possano favorire la partecipazione degli anziani come fattore positivo per la promozione dell'invecchiamento attivo. Il progetto oltre a voler contribuire all'obiettivo generale di progetto (SDG10) "Nessuno resti indietro", vuole assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età (SDG3) in una cittadinanza inclusiva (SDG11). Partendo da tale quadro di riferimento l'obiettivo generale del programma Innovazione sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio è quello di migliorare le condizioni di benessere delle comunità territoriali, creando o potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità e rafforzando il coinvolgimento nella vita collettiva - economica, sociale e culturale - delle fasce più fragili della popolazione. Il progetto nello specifico contribuirà alla piena realizzazione del programma attraverso l'implementazione di azioni a favore delle persone fragili (adulti in disagio e anziani), promuovendo risposte che puntino al potenziamento di servizi che possano favorire l'autonomia delle persone e rafforzare il sistema di relazioni e di partecipazione. Ed anche sostenendo l'invecchiamento attivo della popolazione anziana attraverso azioni di assistenza e l'animazione culturale agli anziani, favorendo lo scambio di buone pratiche e/o collaborando nell'organizzazione delle stesse, creando sinergie tra il personale degli enti e sviluppando un sistema di collaborazione che favorisca la coesione sociale, sostenendo l'accesso ai servizi ed agli aiuti socio-economici da parte della popolazione anziana e supportando le famiglie con interventi di accompagnamento e socializzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Il Progetto promosso dalla Cooperativa Formatalenti verrà implementato in co-progettazione con le sedi di accoglienza della Cooperativa Cali e ASP 1 TERAMO a cui afferiscono diverse case di riposo. L'ente titolare proponente, avrà una funzione di generale coordinamento, promozione e valutazione delle azioni progettuali, avendo una funzione di raccordo fra le diverse sedi accoglienza attivamente impegnate nell'implementazione delle attività progettuali e nel coinvolgimento dei giovani volontari.

Compiti dei volontari nelle diverse attività:

L'Obiettivo 1 ha come focus di intervento è quello di garantire un sostegno agli adulti e terza età in condizioni di disagio attraverso un potenziamento del welfare locale. Pertanto le attività sottese a tale obiettivo verranno implementate dai giovani volontari che prenderanno servizio nelle amministrative delle sedi di accoglienza:

COOPERATIVA Cali
Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA
Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE

Asp Teramo 1

Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P
Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani -1P
Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio
Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P
Residence - Salone Animazione

Comune di Pineto

OBIETTIVO 1. Favorire l'indipendenza degli anziani attraverso interventi di assistenza personalizzati per consentire alle persone anziane o con limitazioni e disagio di vivere in modo il più possibile autonomo nel proprio contesto di vita

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
A I Pianificazione di interventi	<p>Analisi e studio di attività idonee alla primissima infanzia; Attività di affiancamento per la programmazione delle attività educative, sociali e ricreative rivolte ai alle persone della terza eta ; Attività di supporto nelle diffusione della programmazione alle famiglie dei pazienti seguiti dalla struttura; Attività di supporto nelle funzioni di segreteria operativa per tutto ciò che concerne il contatto e la relazione con le famiglie delle persone della terza eta .</p>
A II Attuazione di percorsi di vita personalizzati	<p>Attività di affiancamento all'operatore Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Affiancamento dell'operatore di riferimento e dell'utente nelle attività scelte; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiane Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Affiancamento discreto e non intrusivo all'operatore; Apprendimento attraverso l'osservazione del lavoro dell'operatore Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiane Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Affiancamento degli ospiti nello svolgimento dell'attività di socializzazione all'esterno della struttura; Collaborazione nelle azioni di assistenza per la mobilità all'interno e all'esterno delle strutture (passeggiate, uso di mezzi di trasporto, gite, Affiancamento ospiti durante passeggiate, gite, momenti di incontro esterni alla struttura</p>
III Attività di monitoraggio e valutazione	<p>Affiancamento stesura scheda di rilevamento Riempimento e raccolta delle schede di monitoraggio delle attività Discussione degli elementi emersi nell'affiancamento agli utenti; Condivisione delle emozioni emerse; Discussione degli obiettivi raggiunti; Stesura report dei risultati</p>

L'Obiettivo 2 ha come focus il benessere del target di progetto attraverso l'implementazione di percorsi riabilitativi. Pertanto le attività sottese a tale obiettivo verrà implementato dai giovani volontari che prenderanno servizio nelle amministrative delle sedi di accoglienza:

COOPERATIVA Cali

Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA

Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE

Asp Teramo 1

Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P

Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 1P

Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio

Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P

Residence - Salone Animazione COOPERATIVA Cali

Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA

Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE

Asp Teramo 1

Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P

Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 1P

Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio

Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P

Obiettivo 2. Potenziare i percorsi riabilitativi promossi dalle sedi di accoglienza per migliorare la quotidianità degli utenti e la partecipazione attiva degli stessi alla comunità.

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
	Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie Studio in individuale; Attività di formazione di terapia occupazionale Rilevamento bisogni Condivisione delle osservazioni fatte sugli utenti; Capacità di fare proposte costruttive;
A IV Mappatura bisogni degli utenti	Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con l'utenza Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere;
	Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva
	Affiancamento dell'operatore di riferimento e dell'utente nelle attività scelte; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiane Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente
A V Realizzazione delle attività scelte	Affiancamento discreto e non intrusivo all'operatore; Apprendimento attraverso l'osservazione del lavoro dell'operatore Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiane Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente
	Attività di affiancamento agli operatori nella messa in atto dei percorsi riabilitativi; Affiancamento nell'implementazione di percorsi di terapia occupazionale; Attività di affiancamento agli operatori nella messa in atto dei percorsi riabilitativi;
A VI Gestione e	Attività di accoglienza Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di riferimento;

Monitoraggio degli interventi	<p>Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto;</p> <p>Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione target di progetto; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse. Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza Supporto nella gestione del front office Rispondere al telefono Accoglienza e informazione Disbrigo delle pratiche quotidiane Supporto informativo alle utenza Distribuzione del materiale informativo Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Predisposizione del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli anziani e con le risorse e le strutture in dotazione Supporto all'utente nelle attività laboratoriali; Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente</p>
-------------------------------	---

L'obiettivo 3 vuol attivare percorsi di animazione e socializzazione rivolti agli adulti e terza età in condizioni di disagio .

Il comune di Pineto in sinergia con le sedi di accoglienza della Coop Cali e della Asp di Teramo 1 coordineranno e implementeranno diversi laboratori durante l'anno. Pertanto le attività sottese a tale obiettivo verrà implementato dai giovani volontari che prenderanno servizio nelle amministrative delle sedi di accoglienza:

Cooperativa Sociale Cali – Ufficio al Pubblico
 Residence - Salone Animazione
 Pineto

Obiettivo 3 –Sostenere la socializzazione degli anziani o con limitazioni e disagio promuovendo momenti di incontro ma anche di utilizzo delle nuove tecnologie

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
	<p>Collaborazione nella stesura pianificazione attività Studio delle nuove tecnologie per anziani e persone in disagio Studio dei temi legati all'inclusione digitale Raccolta adesioni Attività di informazione e accoglienza Affiancamento nelle attività di informazione</p>
A VII Programmazione delle attività / Info e front office	<p>Gestione della linea telefonica Attività di comprensione nella scelta degli utenti; Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie adottate ; Coordinamento con le case di riposo che prendono parte al progetto Contatto con altre realtà di riferimento del territorio Contatto con i centri sociali per anziani Discussione di quali temi legati alle nuove tecnologie proporre Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di</p>

	<p>riferimento;</p> <p>Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti;</p> <p>Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto;</p> <p>Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità;</p> <p>Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione;</p> <p>Supporto nella gestione del front office</p> <p>Rispondere al telefono</p> <p>Accoglienza e informazione</p> <p>Disbrigo delle pratiche quotidiane</p> <p>Supporto informativo alle utenze</p> <p>Distribuzione del materiale informativo</p> <p>Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza</p> <p>Predisposizione del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello</p> <p>Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa;</p> <p>Programmazione e studio della periodicità degli interventi</p>
	<p>Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa;</p> <p>Programmazione e studio della periodicità degli interventi</p> <p>Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli utenti e con le risorse e le strutture in dotazione</p> <p>Supporto all'utente nelle attività laboratoriali;</p> <p>Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente</p> <p>Osservazione attiva;</p> <p>Lavoro insieme agli ospiti e in affiancamento agli operatori nei vari laboratori;</p> <p>Attività di affiancamento e supporto agli operatori durante il laboratorio di inclusione digitale</p>
A VIII Realizzazione Laboratori	<p>Presentazione delle applicazioni digitali dedicate</p> <p>Sperimentare applicazioni per video chiamate, messaggistica istantanea, e ct</p> <p>Apertura mentale e collaborazione</p> <p>Affiancamento dell'equipe nella costruzione delle schede di monitoraggio attività;</p> <p>Attività di riempimento delle schede di monitoraggio attività sotto la Raccolta delle schede riempite e analisi dei risultati ottenuti;</p> <p>Discussione degli elementi emersi durante i gruppi laboratoriali;</p> <p>Condivisione delle emozioni emerse;</p> <p>Discussione degli obiettivi raggiunti;</p> <p>Confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo</p>
	<p>Affiancamento degli ospiti nello svolgimento dell'attività di socializzazione all'esterno;</p> <p>Realizzazione di piccole gite</p> <p>Realizzazione di feste (tombola, pasquetta, giornata di primavera, ect)</p>
IX Realizzazione di attività aggregative	<p>Realizzazione di mini tour nelle cittadine</p> <p>Organizzazione di presentazione di libri</p> <p>Uscite al teatro e cinema</p> <p>Affiancamento durante la realizzazione di passeggiate, momenti di incontro esterni</p> <p>Riempimento e raccolta delle schede di monitoraggio delle attività</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 30 posti complessivi senza vitto e alloggio, di cui

ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo – **5 posti** senza vitto e alloggio

Cali Società Cooperativa Sociale arl - **5 posti** senza vitto e alloggio

Comune di Pineto - **5 posti** senza vitto e alloggio

Denominazione Ente di Accoglienza	Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori Volontari richiesti
ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo	Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio	Viale Francesco Crispi - Teramo	189274	1
ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo	Residence - Salone Animazione	Viale Francesco Crispi - Teramo	189279	1
ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo	Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani -1P	Via Guglielmo Marconi – Civitella del Tronto	189288	1
ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo	Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani -2P	Via Guglielmo Marconi – Civitella del Tronto	189289	1
ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) n.1 della Provincia di Teramo	Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P	Via Italo De Berardini – Nereto	189294	1

Denominazione Ente di Accoglienza	Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori Volontari richiesti
Cali Società Cooperativa Sociale arl	Sede Coop - Ufficio al pubblico	Via Chieti – Pescara	193444	1
Cali Società Cooperativa Sociale arl	Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE	Viale Regina Margherita – Pescara	193443	4

Denominazione Ente di Accoglienza	Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori Volontari richiesti
Comune di Pineto	Centro Anziani	Via Nazionale – Pineto	198923	2
Comune di Pineto	Palazzo Polifunzionale	Largo Fava – Pineto	198921	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali (come per esempio i Centri di aggregazione) e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito *dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile*

Giorni di servizio settimanali ed orario: **il servizio è articolato in 5 giorni per 25 ore settimanali**
sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono richiesti ulteriori requisiti

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

2.1 NOMINA COMMISSIONE DI SELEZIONE.

Il Sistema di Selezione proposto, come primo step prevede la nomina di una commissione, composta da membri con competenze e profili professionali adeguati al fine di valutare tutti gli aspetti ritenuti rilevanti in sede di selezione.

2.2. DOMANDE DI CANDIDATURA. Il sistema, al fine di garantire la massima efficienza, prevede che le domande di candidatura dei giovani siano raccolte e registrate in un file excel dedicato che consentirà di aver sempre un costante monitoraggio del numero di domande pervenute. Una volta chiuso il bando si procederà alla valutazione dell'ammissibilità dei candidati analizzando con scrupolo tutti i requisiti e le modalità di partecipazione.

2.3. COLLOQUIO.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

2.4 VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc.

2.5 GRADUATORIE. Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.

Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

COLLOQUIO – fino a 60 punti

TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 20 punti

ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

d) Criteri di selezione

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tirocinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

Laurea attinente progetto = punti 8

Laurea non attinente a progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

Diploma attinente progetto = punti 6

Diploma non attinente progetto = punti 5

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

Licenza scuola media inferiore: 0,5 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti

Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCINIO (MAX 20 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi	20
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		15
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		10
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		5

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi – 2 punti

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – 2 punti
Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – 4 punti
Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – 1 punto
Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – 1 punto
Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – 2 punti

ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI) (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: 2 punti

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: 1 punto

Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a 4 punti

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

Punteggio massimo: 10 PUNTI

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc

Punteggio massimo: 15 PUNTI

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Punteggio massimo: 8 PUNTI

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

Punteggio massimo: 15 PUNTI

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

Punteggio massimo: 12 PUNTI

Il punteggio complessivo del colloquio sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli campi oggetto del colloquio. Il punteggio massimo è di 60 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il sistema proposto come già detto essendo ispirato all'idea di poter consentire a tutti i candidati di accedere all'esperienza di servizio civile universale, prevede come soglia minima di accesso la valutazione conseguita in sede di colloquio dove sarà determinata l'idoneità o meno del candidato. In

particolare, si ritiene che lo stesso candidato sia ritenuto idoneo se in sede di colloquio avrà ottenuto un punteggio pari ad almeno 36/60.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

Colloquio

Titoli di studio

Titoli professionali

Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio

Altre Esperienze

Altre Conoscenze

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

COLLOQUIO –	fino a 60 punti
TITOLI DI STUDIO –	fino a 8 punti
TITOLI PROFESSIONALI –	fino a 4 punti
ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE –	fino a 20 punti
ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, –	fino a 4 punti
ALTRE CONOSCENZE –	fino a 4 punti
Totale	Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi

voce 14 scheda progetto:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

voce 15 scheda progetto:

E' presente una lettera di impegno da parte della Società EFOR srl – FORMAZIONE E COMUNICAZIONE ente di formazione accreditato alla Regione Abruzzo con la quale si impegna a rilasciare la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE valide ai fini del curriculum vitae raggiunte dai volontari che saranno coinvolti nel progetto.

Le conoscenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche.

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona) **Imparare ad Imparare**

a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;

b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;

c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;

d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).

Progettare

a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;

b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;

- c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;
- d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
- Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)
- Comunicare
- a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione;
- b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;
- c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;
- d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);
- e. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
- Collaborare e partecipare
- a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;
- b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto
- c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;
- d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;
- e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta presso la sede dell'ASP 1 di Teramo - Casa di Riposo "De Benedictis" - Casa di Riposo "De Benedictis" - Viale Crispi Teramo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione sarà realizzata presso ogni singola sede di accoglienza

Casa di Riposo "De Benedictis" - VIALE FRANCESCO CRISPI – TERAMO

Casa di Riposo "Alessandrini"- Via Guglielmo Marconi – Civitella del Tronto (TE)

Casa di Riposo "Rozzi" – Via Italo De Berardinis – Nereto (TE)

Sede Coop CALI - Ufficio al pubblico - VIA CHIETI - PESCARA

Casa Famiglia Anziani - LA DOLCE VITA – P.zza DEL SACRO CUORE - PESCARA

Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE – Viale R. Margherita - PESCARA

CENTRO ANZIANI – Via Nazionale – Pineto (TE)

Palazzo Polifunzionale, Largo Fava, Pineto

Durata: 72 ore. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Innovazione Sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese